

**Cavaion**

Olio del Garda in difficoltà Produttori e tecnici a confronto

• Tavola rotonda giovedì organizzata dal Consorzio di tutela. Il presidente Padovani: «Non abbiamo strumenti per proteggerci»

Alla vigilia di una nuova stagione produttiva, il Consorzio di tutela dell'olio Garda Dop si interroga sulle prospettive del comparto con una tavola rotonda che mette a confronto relatori e olivicoltori gardesani.

Giovedì 14 marzo, alle 18, nella sala civica Turri in corte Torcolo, a Cavaion, appuntamento con «Olivicoltura gardesana, quale futuro? Problemi agronomici e prospettive future». Si di-

scuterà di cambiamenti climatici, difficoltà e problematiche fitosanitarie, scarsi risultati sia economici che produttivi per il comparto.

L'incontro è tecnico, ma aperto a tutti previa conferma di partecipazione (telefono 0457235864).

È promosso dal Consorzio di tutela con il patrocinio del Comune di Cavaion e il contributo di Valpolicella Benaco Banca.

Interverranno i docenti all'università di Padova Benedetto Ruperti e Giambattista Tornielli, la professoressa Anita Zamboni e il professor Nicola Mori del Dipartimento di biotecnologie dell'università di Vero-

na, per Aipo il direttore Enzo Gambin e il responsabile tecnico Antonio Volani, i tecnici Paolo Zani e Michele Mutinelli, l'agronomo Angela Canale.

«La situazione negli ultimi anni è complessa», spiega il presidente del Consorzio di tutela, Simone Padovani.

«Dal 2019 tre campagne di raccolta sono state particolarmente scarse. Una situazione generata in buona parte dal cambiamento climatico, causa di sviluppo di nuovi patogeni emergenti. A fronte di più avversità, siamo privi di strumenti per proteggerci».

Camilla Madinelli

